

La bambina e  
il dinosauro

**Federica Lorenzoni**

**LA BAMBINA E  
IL DINOSAURO**

*Racconto*

BOOK  
**SPRINT**  
E D I Z I O N I

**[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)**

Copyright © 2025

**Federica Lorenzoni**

Tutti i diritti riservati

## **La bambina e il dinosauro**

C'è un luogo nel nostro continente particolarmente spettacolare e magico. Parliamo dell'Irlanda, costellato di tanti villaggi collocati tra colline e scogliere ed immerso in una natura verde. Tra questi villaggi ve ne è uno, Kinsale, dove si svolge la nostra storia.

In questo villaggio vive una bambina di nome Stella. Stella ha i capelli lunghi e rossi, degli occhi verdi come lo smeraldo, che sprizzano gioia e purezza, ha delle piccolissime lentiggini che dal naso si spingono fin sulle guance.

Vive nella parte più interna del villaggio, con la sua mamma Mirta, in una piccola casetta che, vista da fuori sembra un grosso fungo: l'ha costruita il suo papà.

Stella è una bambina piuttosto solitaria, non ha tanti amici e i compagni di scuola la prendono in giro, per via dei capelli rossi e delle lentiggini, tanto che la chiamano "Carotina".

Questo è il modo come ormai la chiamano tutti gli abitanti di Kinsale ed è così che la chiameremo anche noi d'ora in poi.

Un giorno Carotina, mentre torna da scuola, tutta sola, come sempre e anche annoiata, inizia a giocare tirando calci alle pietre. Mentre fa ciò, nota che nel posto lasciato dalla pietra appena lancia-

ta esce una grande luce. Incuriosita la bambina si avvicina con fare titubante e... meraviglia!!! Vede una bella collana con un bellissimo ciondolo a forma di stella.

«Che bella» dice. «Finalmente un gioiello prezioso tutto per me.»

Lo stringe forte con le manine e saltellando piena di entusiasmo, continua il suo cammino verso casa.

Carotina, arrivata a casa, sale subito nella sua cameretta, si siede sul letto e prende il ciondolo dalla tasca. Lo guarda ammirata e mentre ci gioca, il ciondolo si apre e all'improvviso appare una strana porta sul muro.

La bambina, senza pensarci, spinta da una forza misteriosa, entra nel portale.